

# L'INTERVISTA

## Il climatologo van Ypersele

*“Investire oggi nell’energia fossile non ha più senso”*

**Create le infrastrutture le si utilizzano il più a lungo possibile per recuperare**



**J**ean-Pascal van Ypersele, climatologo all’Università di Lovanio, è stato vice presidente dell’Ipcc, il panel Onu che studia i cambiamenti climatici. Nel ‘95 fu il primo a dire apertamente che era innegabile la responsabilità dell’uomo per il riscaldamento globale. Nel 2022 si candiderà come presidente dell’Ipcc.

**Professore, i governi produrranno il 50% in più di energie fossili fino al 2030. È sorpreso?**

No. Una volta fatti investimenti in gasdotti o altre infrastrutture per estrarre e trasportare carbone, petrolio o gas, la tentazione per gli investitori di utilizzarli il più a lungo possibile per recuperare le spese è molto forte.

**È una brutta notizia per il clima.**

Ogni volta che bruciamo un chilo di carbonio, inviamo 3,7 chili di CO2 nell’atmosfera. Questo ispessisce lo strato di isolamento termico intorno al pianeta e lentamente iniziamo a soffocare sotto quella coperta: la temperatura aumenta, il calore non sfugge.

**Quanto tempo resta per evitare che la temperatura aumenti di oltre 2 gradi entro il 2050?**

La scienza è chiara: dobbiamo abbandonare i combustibili fossili il più rapidamente possibile. Quindi gli investimenti su di essi sarebbe meglio indirizzarli su altro, come efficienza energetica e rinnovabili. Qualsiasi governo che non abbia un piano esplicito per portarli a zero nei prossimi 25 anni, non rispetta lo spirito e gli impegni dell’accordo di Parigi.

**Cosa pensa del metano?**

È una questione seria. Ogni tonnellata di metano ha lo stesso effetto sul clima (su 100 anni) di 30 tonnellate di CO2. Secondo l’Agenzia internazionale per l’Energia, le emissioni attuali

da petrolio e gas – senza considerare il carbone – ammontano a 2,5 miliardi tonnellate di CO2. E si pensi che la rete russa per il gas perde metano, così come quella - molto vecchia - Usa.

**È l’idrogeno?**

È meraviglioso, pulito, se lo si brucia si ottiene solo vapore acqueo. Ma questo è solo alla fine del tubo. Bisogna fare attenzione ad ogni fase della produzione e dello stoccaggio: a conti fatti, è così pulito?

**L’idrogeno blu è ricavato con lo stoccaggio sotterraneo di CO2 (CCS). È una soluzione?**

Penso che il CCS dovrà essere usato un po’ e sarà d’aiuto, come tutto ciò che non va nell’atmosfera. Ma è ricavato da gas fossile, affidarsi completamente oggi sarebbe una follia.

**M.A.M.A.**

